



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

Settore Tecnologico "G. Galilei" "N. Pacassi" – Settore economico "E. Fermi"

Sede legale: via Puccini, 22 - 34170 – GORIZIA - tel. 0481.531452-530048 - fax 0481.534955

E-MAIL: gois008001@istruzione.it – PEC: gois008001@pec.istruzione.it SITO WEB: www.isitgo.it

C.F.: 80002640318

Codice meccanografico: GOIS008001



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED A OGNI ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI E INDENNITÀ AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Gorizia, 28/01/2022

L'anno 2022, il mese di gennaio il giorno ventotto, in Gorizia, presso la sede dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G. Galilei" in sede di contrattazione d'istituto, come previsto all'art. 7 del CCNL 2007, si incontrano la parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico dott. Alessandro PUZZI e la RSU della scuola, così costituita: prof.ssa Mariella Longobardi e prof. Gianluca Ursi, nonché i rappresentanti dell'organizzazione territoriale per la stipula definitiva del Contratto Integrativo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2021/2022.

Considerato che il Revisore dei Conti, in data 25 gennaio 2022 ha provveduto alla verifica dell'ipotesi contrattuale sottoscritta il giorno 10 gennaio 2022 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Visto il verbale dei Revisori dei Conti n. 2022/002 dal quale non risultano rilievi e osservazioni in merito all'ipotesi contrattuale, nella quale:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto Integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

I revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa d'istituto a.s. 2021/2022.

La certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo è stata espressa dai Revisori dei conti nella visita del 25 gennaio 2022, e dopo aver esaminato da remoto la documentazione dell'ipotesi del contratto integrativo d'istituto trasmessa in data 17/01/2022 e integrata con successivo invio in data 20/01/2022.

Considerato che il Revisore dott.ssa Antonella Bertoni dei conti ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2021/2022.

Si conviene di assumere quale Contratto Integrativo definitivo l'ipotesi contrattuale sottoscritta il giorno 10/01/2022.

Letto, approvato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica:

Il Dirigente Scolastico dott. Alessandro PUZZI

La R.S.U. d'Istituto:	Per le OO.SS. rappresentative e firmatarie del CCNL 2016/2018:
Prof.ssa Mariella Longobardi 	FLC/CGIL
Prof. Gianluca Ursi 	CISL SCUOLA
	UIL SCUOLA
	SNALS-CONFSAL
	FED. NAZ. GILDA/UNAMS



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

Settore Tecnologico "G. Galilei" "N. Pacassi" – Settore economico "E. Fermi"

Sede legale: via Puccini, 22 - 34170 – GORIZIA - tel. 0481.531452-530048 - fax 0481.534955

E-MAIL: gois008001@istruzione.it – PEC: gois008001@pec.istruzione.it SITO WEB: www.isitgo.it

C.F.: 80002640318

Codice meccanografico: GOIS008001



Prot. n. (vedi segnatura)

**IPOSTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO
AA.SS. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024**

Il giorno 10 gennaio 2022, presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Galileo Galilei" di Gorizia tra la R.S.U. e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL/99 e il Dirigente Scolastico, invitate alla presente riunione con nota prot. n. 21587/2021 dd. 09/12/2021,

- Visto il CCNL del 04/08/1995;
- Visto il D.L.vo 297/1994;
- Visto il CCNI del 03/08/1999;
- Visto il CCNL del 26/05/1999;
- Visto il D.L.vo n. 165/2001;
- Visto il CCNI comparto scuola del 15/03/2001;
- Vista la Piattaforma Contrattuale decentrata dell'11/06/2001;
- Visto il CCNL del 29/11/2007;
- Visto il CCNL del 19/04/2018;
- Visto il CCNI siglato il 22/09/2021 tra il M.I. e le OO.SS.;

viene sottoscritta la presente Intesa, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto.

PARTE NORMATIVA

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 - Campo di applicazione

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Art. 2 - Durata del contratto

1. Il presente contratto, una volta stipulato, ha validità per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024. E' consentita alle parti la richiesta di rinegoziazione entro il 31 agosto di ciascun anno. Sarà in ogni caso rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse tratte dal fondo dell'istituzione scolastica.

2. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Dirigente scolastico, di seguito DS, provvede all'affissione di copia integrale delle stesse all'Albo d'Istituto e agli Albi sindacali di tutte le Sedi.

Art. 3 - Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica

1. In case di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi di istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 5 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro dieci giorni dal primo incontro.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per i quindici giorni successivi alla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.
4. Il presente contratto rimane in vigore fino al successivo accordo integrativo in materia ferma restando la non validità di norme contrattate qualora non più recepite dal CCNL.
5. L' eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

Art. 4 Verifica dell'accordo

1. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione, la verifica dello stato di attuazione.
2. Al termine della verifica Il contratto può essere modificato con una intesa fra le parti.

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 - Relazioni sindacali

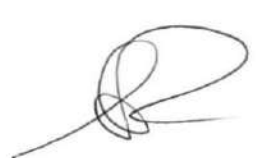
1. Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:
 - a) informazione preventiva e successiva;
 - b) partecipazione;
 - c) contrattazione integrativa d'Istituto;
 - d) conciliazione.

Art. 6 - Strumenti

1. I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:
 - a) informazione preventiva e successiva: attraverso specifici incontri e consegna della relativa documentazione almeno 3 giorni prima dell'incontro;
 - b) partecipazione: attraverso accordi e/o intese;
 - c) contrattazione Integrativa d'Istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 22 del CCNL 2016/18;
 - d) conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione delle controversie.

Art. 7 - Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

1. I soggetti abilitati ad intrattenere le relazioni sono:
 - per la parte pubblica: il DS;
 - per la parte sindacale: la Rappresentanza Sindacale Unitarie (RSU) eletta all'interno dell'Istituto e le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) territoriali firmatarie del CCNL 2016/18, nella persona del segretario generale o di un suo delegato.
2. Le diverse delegazioni, in occasione di incontri formali, possono farsi assistere da esperti che non hanno titolo ad intervenire nella discussione che precede la specifica fase contrattuale. La loro presenza va preventivamente concordata e non deve prevedere oneri per l'Istituto.



TITOLO III

MODELLI DI ARTICOLAZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 8 - informazione e trasparenza

1. Il DS fornirà informazione circa l'organigramma dell'Istituzione scolastica in materie di responsabilità e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.
2. Per acquisire ulteriori elementi circa il funzionamento dell'Istituzione scolastica il DS metterà inoltre a disposizione della RSU e dei rappresentanti delle OO.SS. aventi titolo alla contrattazione, il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) e le delibere del Consiglio di Istituto relative all'orario di funzionamento delle Sedi dell'Istituto.
3. Copia dei prospetti analitici relativi alla distribuzione del Fondo dell'Istituzione scolastica (FIS) indicanti il numero, le attività, gli impegni orari e i relativi importi deve essere affissa all'albo e consegnata alla RSU, sempre nell'ambito del diritto all'informazione.

Art. 9 - informazione preventiva

1. Il DS fornisce l'informazione preventiva, e l'eventuale documentazione, sulle seguenti materie:
 - a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici dell'Istituto;
 - b) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento di tutto il personale docente e non;
 - c) utilizzazione dei servizi sociali.
2. Sono materie di contrattazione integrative, art. 22 punto 4 lettera c, le seguenti:
 - c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
3. L'informazione è fornita in appositi incontri da concordare tra le parti.
4. Il DS nel primo mese dell'anno scolastico concorda un calendario di incontri informativi. La documentazione scritta sarà consegnata almeno tre giorni prima di ogni incontro.
5. Il calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 22 del CCNL 2016/18, è il seguente:
 - proposta di formazione delle sezioni/classi: entro giugno;
 - determinazione organici della scuola: febbraio/marzo;
 - modalità di utilizzazione del personale in rapporto al POF: settembre/ottobre;
 - utilizzazione dei servizi sociali: giugno;
 - modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali: settembre/ottobre;
 - contingente del personale per garantire i servizi minimi essenziali: settembre/ottobre;
 - attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: settembre/ottobre;

- attività e progetti retribuiti con il fondo dell'istituzione o con altre risorse: settembre/ottobre;
- criteri di retribuzione/utilizzazione del personale impegnato in attività aggiuntive: settembre/ottobre
- criteri riguardanti le assegnazioni dei docenti ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, rientri pomeridiani: giugno;
- modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA: settembre/ottobre;
- individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS: ottobre/novembre;
- fruizione di permessi per l'aggiornamento: ottobre/novembre.

Art. 10 - Esame congiunto

1. Ciascuno dei soggetti di parte sindacale di cui all'art. 7 della presente contrattazione, ricevuta l'informazione preventiva, può chiedere, entro tre giorni dalla conclusione dell'incontro, un esame congiunto.
2. Il Dirigente scolastico informa gli altri soggetti e procede, entro tre giorni dalla richiesta, a convocare un apposito incontro. In detto incontro le parti verificano la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve concludersi entro 15 giorni. Durante tale periodo le parti non assumono iniziative unilaterali. Gli incontri possono concludersi con un'intesa; in caso di disaccordo deve essere redatto apposito verbale in cui risultino le posizioni.

Art. 11 - Informazione successiva

1. Il DS fornisce informazione successiva sulle seguenti materie:
 - a) n. del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dal singolo istituto o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - c) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva d'istituto sull'utilizzazione delle risorse.
2. L'informazione successiva è fornita in appositi incontri:
 - a. numero del personale utilizzato nelle attività/progetti retribuiti con il FIS: di norma settembre;
 - b. criteri di individuazione, modalità di utilizzo del personale in progetti derivanti da accordi: di norma settembre;
 - c. verifica attuazione della contrattazione integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse: settembre.

Art. 12 - Contrattazione d'Istituto

La contrattazione di Istituto si svolge sulle seguenti materie:

- 1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- 3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- 4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- 5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- 6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- 7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- 8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Art. 13 - Procedure della contrattazione

1. Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal DS anche se richiesti dalle RSU o dalle OO.SS. Ricevuta la richiesta per l'apertura della contrattazione, il DS convoca i soggetti sindacali.
2. All'avvio di ciascuna contrattazione le parti si comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti. Negli incontri successivi, relativi anche ad altre materie, la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni.
3. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.
4. I contratti sottoscritti sono consegnati in copia alla RSU e alle OO.SS. che li affigge ai rispettivi Albi della RSU e delle OO.SS. Il D.S. ne curerà altresì l'affissione all'Albo dell'istituto e delle singole sedi/plessi.

Art. 14 - Tempi della trattativa

1. Le piattaforme per la contrattazione integrativa sono inviate alla RSU ed alle OO.SS. almeno 5 giorni prima della scadenza del contratto che si intende rinnovare o della data fissata per l'incontro.
 2. La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al D.S. da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 3 giorni dalla richiesta formale e si conclude, di norma, entro 15 giorni dalla prima convocazione.
 3. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU ed alle OO.SS. territoriali.
 4. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui così come previsto dall'art. 22 del CCNL 2016/18, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi e alle loro famiglie.
 5. Il D.S. invierà formale comunicazione di ogni convocazione alle OO.SS. territoriali.
- Sono ogni volta stabiliti consensualmente data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri.

Art. 15 - Protocolli di intesa

1. Al fine di condividere la responsabilità delle decisioni sarà possibile sottoscrivere protocolli di intesa, tra l'altro, sui criteri di:
 - a) godimento delle ferie (comprese le modalità di fruizione delle 6 giornate lavorative per il personale docente durante il periodo dello svolgimento dell'attività didattica);
 - b) concessione dei permessi brevi;
 - c) fruizione dei permessi per il diritto allo studio in riferimento alle indicazioni regionali.

TITOLO IV AGIBILITA' SINDACALE

Art. 16 - Diritto di informazione

1. Dovrà essere consegnata alla RSU copia di tutti gli atti della scuola che sono affissi all'albo e che attengono alle materie di contrattazione ed informazione preventiva e successiva.
2. Il D.S. assicurerà la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta, fax o email alla RSU o all'albo dell'istituto.



Art. 17 - Albo sindacale RSU

1. La RSU ha diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la propria attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.
2. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nell'Istituto.
3. Alla cura dell'albo provvederà la RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del DS.

Art. 18 - Albo sindacale delle OO.SS.

1. Nella sede centrale dell'istituto alle OO.SS. è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca.
2. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.
3. Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro senza alcun visto preventivo da parte del D.S.
4. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione, senza preventiva autorizzazione del DS, assumendosene la relativa responsabilità.

Art. 19 - Uso locali ed attrezzature

1. Alla RSU è consentito:
 - a) di comunicare con il personale della scuola libero da impegno di servizio;
 - b) per motivi di ordine sindacale l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice;
 - c) è assicurato l'uso gratuito di un PC e di una stampante, compreso il libero utilizzo della posta elettronica per gestire, ricevere, spedire e stampare materiale sindacale proveniente dalle strutture sindacali territoriali o a queste ultime inviato, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché ciò non precluda l'attività di segreteria;
 - d) l'utilizzo di un locale per le riunioni.

Art. 20 - Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

1. Le organizzazioni sindacali territoriali possono inviare alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale, comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica; sarà cura del D.S. assicurare il loro recapito.
2. Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno delle singole istituzioni scolastiche, è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria organizzazione sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della Legge n. 300/1970 (Statuto dei lavoratori).
3. Le OO.SS., tramite la RSU, hanno diritto di acquisire, all'interno della scuola, informazioni per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza, alla medicina preventiva.

Art. 21 - Permessi sindacali retribuiti

1. Le tipologie di permessi sindacali sono definite dagli artt. 10, 11, 12, 13 e 14 del CCNQ del 4/12/2017, al quale si rimanda.

Art. 22 - Permessi sindacali non retribuiti

1. La RSU, così come le OO.SS., possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni di cui all'art. 15 del citato CCNQ.



Art. 23 - Delegati sindacali

1. I delegati sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori della scuola nell'istituto; questi, per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dalle segreterie generali dell'organizzazione sindacale.

Art. 24 - Accesso agli atti

1. La RSU e le OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti richiesti avviene, senza oneri di segreteria, di norma entro 3 giorni dalla richiesta e comunque non oltre i 10 giorni.
3. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a espressa richiesta dell'Amministrazione scolastica.

Art. 25 - Assemblee

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio allo scadere del tempo concesso per l'assemblea stessa.
6. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
7. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

TITOLO V ADEMPIMENTI E COMPORAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI

Art. 26- Servizi minimi in caso di assemblea

1. Fermo restando che durante lo svolgimento delle assemblee nelle unità operative interessate deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili (art. 4 co. 6 del CCNQ 4/12/2017), va assicurata la presenza di un collaboratore scolastico, di un collaboratore scolastico addetto al centralino telefonico e di un assistente amministrativo, secondo le seguenti modalità:
 - a) con presenza di personale in servizio nell'Istituto resosi disponibile alla sostituzione dei colleghi assenti;
 - b) con presenza del personale in servizio nell'Istituto per estrazione;
 - c) con presenza del personale in servizio nell'Istituto a rotazione.

TITOLO VI
SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO
MODELLI DI ARTICOLAZIONE DELLE RELAZIONI

Si rimanda al protocollo di intesa fra Dirigente Scolastico e OO.SS. rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sottoscritto in data 11/02/2021 prot. n. 2488/2021.

Art. 27 - Sorveglianza sui minori

1. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio, i docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti e in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

TITOLO VII
CRITERI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL C.C.N.L. SCUOLA 29/11/2007
"RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A 35 ORE SETTIMANALI"

Art. 28 - Destinatari della riduzione dell'orario settimanale

- VISTO l'articolo 53 del CCNL Scuola 2006/2009 - Modalità di prestazione dell'orario di lavoro;
- VISTO l'articolo 55 del CCNL Scuola 2006/2009 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, il quale cita: "Il personale destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:
 - Istituzioni scolastiche educative;
 - Istituti con annesse aziende agrarie;
 - Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana";
- VISTA la nota prot. 73072 della Ragioneria Generale dello Stato;
- CONSIDERATO che l'organizzazione del lavoro nell'Istituto si articola in 36 ore su 6 giorni settimanali, con orari plurisettemanali, funzionalmente organizzati secondo le esigenze delle attività didattiche, di sorveglianza degli alunni e dell'orario di apertura degli uffici e che quindi viene effettuata in relazione a prevedibili periodi, tenendo conto delle disponibilità dichiarate dal personale coinvolto;
- CONSIDERATO che dalla norma su citata risulta evidente la presenza di due condizioni, una oggettiva e l'altra soggettiva, necessarie affinché il Dirigente scolastico possa individuare il personale Ata destinatario della riduzione dell'orario di lavoro;
- Qualora il Dirigente scolastico, in seguito a valutazione annuale, verifichi che presso codesta Amministrazione scolastica sia presente la condizione oggettiva per la concessione delle 35 ore che afferisce alla strutturazione, nell'Istituto, dell'orario di servizio giornaliero del personale Ata superiore a 10 ore, per almeno 3 giorni a settimana, in modo da soddisfare particolari esigenze di funzionamento della scuola o di migliorarne l'efficienza e la produttività dei servizi, e che sia altresì individuabile la condizione soggettiva, data dal fatto che il personale Ata, proprio a causa dell'ampliamento dei servizi dell'istituzione scolastica o di altre situazioni di particolare gravosità, viene a subire un orario di lavoro caratterizzato dalla presenza di più turni;

Tutto quanto sopra considerato, si ravvisano le condizioni necessarie per all'individuazione di personale ATA destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali, riguardanti tutto e soltanto il personale effettivamente adibito a regimi di orario articolato su più turni.

La presente fatta riserva di assumere per i successivi anni scolastici, a seguito di modificate esigenze e/o situazioni organizzative, diversa determinazione in ordine alla concessione delle suddette 35 ore.



TITOLO VIII PATRONATO

Art. 29 - Patronato

1. Il personale scolastico in attività o in quiescenza può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali.
2. Le OO.SS. su delega degli interessati, hanno diritto di accesso agli atti relativi in ogni fase del procedimento che li riguarda.

TITOLO IX DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE (nuovo)

Art. 30 – Diritto alla disconnessione

1. Viene riconosciuto al personale Docente e al personale ATA il “diritto alla disconnessione” inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio al di fuori delle giornate e degli orari indicati al comma 2b) del presente articolo. Ciò non significa che non possano essere inviate comunicazioni ma che né l'amministrazione né il dipendente siano tenuti alla risposta e alla presa visione prima del termine successivamente indicato.
2. Vengono adottate le seguenti prescrizioni:
 - a) Il “diritto alla disconnessione” si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi;
 - b) Il “diritto alla disconnessione” si applica dalle ore 18.00 (con esclusione del personale coinvolto nella turnazione serale) alle ore 7.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì nonché alla giornata di sabato a partire dalle ore 14.00, all'intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell'Istituto.
3. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono diffuse tramite pubblicazione sul sito della scuola, ed eventuale invio di messaggi di posta elettronica e inserimento sul registro elettronico entro le ore 18.00 (con esclusione del personale coinvolto nella turnazione serale).

TITOLO X ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il RLS designato è il prof. Gianluca Ursi.
2. Una volta designato o eletto il RLS, secondo le modalità previste dal CCNL, la RSU ne dà comunicazione al Dirigente per i successivi adempimenti di legge
3. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare uno specifico corso di aggiornamento.
5. Il RLS può accedere liberamente ai locali dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



Art. 32 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 33 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi nella figura dell'ing. Alex Gereon. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Art. 34 - Sorveglianza sanitaria - Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2021-2022 è il dott. Nicola Greco.

Art. 35 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato 12 nel D. Lgs. 81/08, art. 2, elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Egli inoltre provvede a:

- a) adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- b) organizzare iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte agli studenti ed al personale scolastico, sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08;
- c) garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008.



Art.36 – Referente Covid


1. In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto 155 COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, viene disposta la nomina del Referente COVID19 di Istituto;
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, individuato nella persona del Dirigente scolastico che si avvale della collaborazione del prof. Luciano Gonano.

PARTE ECONOMICA - IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si rimanda alla contrattazione annuale d'Istituto.

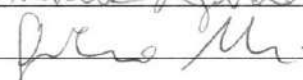
Letto, approvato e sottoscritto.

Parte pubblica
Il Dirigente scolastico
Dott. Alessandro Puzzi



Parte sindacale RSU d'Istituto:
Prof.ssa Mariella Longobardi





Prof. Gianluca Ursi

OO.SS. firmatarie del CCNL Istruzione e Ricerca:

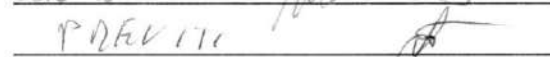
FLC-CGIL



CISL Scuola



UIL scuola RUA



SNALS-CONFISAL



GILDA





ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

Settore Tecnologico "G. Galilei" "N. Pacassi" – Settore economico "E. Fermi"

Sede legale: via Puccini, 22 - 34170 – GORIZIA - tel. 0481.531452-530048 - fax 0481.534955

E-MAIL: gois008001@istruzione.it – PEC: gois008001@pec.istruzione.it SITO WEB: www.isitgo.it

C.F.: 80002640318

Codice meccanografico: GOIS008001



Prot. n. (vedi segnatura)

IPOTESI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2021/2022

Il giorno 10 gennaio 2022, presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Galileo Galilei" di Gorizia tra la R.S.U. e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL/99 e il Dirigente Scolastico, invitate alla presente riunione con nota prot. n. 21587/2021 dd. 09/12/2021,

- Visto il CCNL del 04/08/1995;
- Visto il D.L.vo 297/1994;
- Visto il CCNI del 03/08/1999;
- Visto il CCNL del 26/05/1999;
- Visto il D.L.vo n. 165/2001;
- Visto il CCNI comparto scuola del 15/03/2001;
- Vista la Piattaforma Contrattuale decentrata dell'11/06/2001;
- Visto il CCNL del 29/11/2007;
- Visto il CCNL del 19/04/2018;
- Visto il CCNI siglato il 22/09/2021 tra il M.I. e le OO.SS.;

viene sottoscritta la presente Intesa, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'Istituto.

PARTE ECONOMICA - IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 1 - Campo di applicazione

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Art. 2 - Durata del contratto

1. Il presente contratto decorre dal 1 settembre 2021 e conserva validità al 31 agosto 2022. E' consentita alle parti la richiesta di rinegoziazione entro il 31 agosto di ciascun anno.

2. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Dirigente scolastico, di seguito DS, provvede all'affissione di copia integrale delle stesse all'Albo d'Istituto e agli Albi sindacali di tutte le Sedi.

Art. 3 - Premessa

Ai fini della definizione della ripartizione della consistenza del Fondo per il miglioramento dell'offerta migliorativa per l'anno scolastico 2021/2022 si fa riferimento a quanto comunicato con nota MIUR, Prot. n. 21503 del 30/09/2021.

Il fondo d'istituto per il M.O.F. è costituito dalle risorse finanziarie che integrano l'ordinaria dotazione ministeriale, finalizzate all'attuazione dell'autonomia scolastica, per il raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione della scuola ed in funzione del miglioramento dell'offerta formativa.

(Three handwritten signatures)

La retribuzione di ciascuna attività individuata sarà erogata, sia per il personale docente che per il personale ATA, in rapporto ai finanziamenti e all'accertamento dell'effettivo svolgimento dell'attività assegnata.

In prima istanza dal FIS si accantonano:

- la liquidazione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. come previsto dalla sequenza contrattuale;
- l'indennità di direzione del sostituto DSGA.

La determinazione del totale delle disponibilità per la contrattazione, dopo tali operazioni, è riportato nella tabella di seguito esposta:

RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA		
Capitolo di Spesa	Lordo stato	Lordo dipendente
F.I.S. a.s. 2021/2022	€ 79.930,99	€ 60.234,35
Funzioni strumentali a.s. 2021/2022	€ 6.028,02	€ 4.542,59
Incarichi specifici a.s. 2021/2022	€ 4.068,64	€ 3.066,04
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2021/2022	€ 4.424,01	€ 3.333,84
Attività complementari di educazione fisica a.s. 2021/2022	€ 3.398,39	€ 2.560,96
Progetti Aree a rischio a.s. 2021/2022	€ 1.514,40	€ 1.141,22
Valorizzazione personale scolastico a.s. 2021/2022	€ 16.027,34	€ 12.077,87
Totale Fondo per il M.O.F.	€ 115.391,78	€ 86.956,87

Economie anni precedenti al 13/12/2021		
Capitolo di spesa	Lordo stato	Lordo dipendente
Economie contrattazione a.s. 2020/2021	€ 30.772,24	€ 23.189,33
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2020/2021	€ 4.231,92	€ 3.189,09
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2019/2020	€ 3.012,10	€ 2.269,86
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2018/2019	€ 3.233,39	€ 2.436,62
Attività complementari di educazione fisica a.s. 2020/2021	€ 3.165,35	€ 2.385,34
Attività complementari di educazione fisica anni precedenti	€ 5.094,88	€ 3.839,40
Totale economie sul piano di riparto nel SIRGS	€ 49.509,89	€ 37.309,64

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con cedolino unico.

I fondi provenienti da fonti esterne di finanziamento al personale che integrano la dotazione ministeriale, in data odierna, risultano essere i seguenti:

Fonti di finanziamento - relativi a progetti PON, progetti territoriali degli EE.LL E Istituti privati	Somme Lordo Stato
Finanziamento Progetto Studiare Insieme - PROGETTO DIDATTICA+. Prot. n. U1151.2021/Al.511.ROL del 26/04/2021 Fondazione CA.RI.GO	€ 5.525,00
Risorsa finanziaria ex art. 31, comma 6 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 del M.I. Nota n. 11658 dd. 14/05/2021,	€ 4.183,43
Finanziamento Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FSE) per la realizzazione di percorsi educativi (Apprendimento e Socialità) Avviso prot. 9707 dd. 27/04/2021. Nota M.I. prot. AOODGEFID-17658 dd. 07/06/2021.	€ 99.974,40
Finanziamento L.R. n. 3/2003, come introdotti dall'articolo 41, comma 1, del decreto legge n. 76/2020, convertito dalla legge n. 120/2020 progetti offerta formativa a.s. 2021/2022. Decreto n. 10448 /LAVFORU del 06.10.2021.	€ 6.604,66
Contributo L.R. 13/2021, art. 7, c. 26-29 per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire l'avvio in sicurezza dell'a.s. 2021-2022. Dotazione oraria di personale Amministrativo e ausiliario.	€ 7.641,81
Contributo L.R. 13/2021, art. 7, c. 26-29 per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire l'avvio in sicurezza dell'a.s. 2021-2022. Dotazione oraria del personale per l'assistenza tecnica.	€ 3.809,52
Contributo L.R. 13/2021, art. 7, c. 26-29 per la realizzazione di interventi finalizzati a garantire l'avvio in sicurezza dell'a.s. 2021-2022. Dotazione oraria del personale docente di sostegno.	€ 9.197,10
Contributo della Regione F.V.G. per Programma annuale immigrazione 2021 - Azione 6 Bando integrazione scolastica. Decreto n. 3495/AAL dd. 09/11/2021.	€ 837,00
Totale	€ 127.738,82

Art. 4 - Criteri di accesso al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa d'istituto.

1. Coerenza con l'offerta formativa prevista nel PTOF:

- ✓ Atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione prot. n. 16572/2021 dd. 04/10/2021 adottato dal Dirigente Scolastico, ai sensi del 4 comma dell'art. 3 del D.P.R. 08/03/1999 n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della Legge 13/07/2015 n. 107;
 - ✓ aggiornamento annuale del PTOF, delibera del Collegio dei Docenti n. 7 dd. 20/12/2021;
 - ✓ elaborazione del PTOF per il triennio 2022/2025, delibera del Collegio dei Docenti n. 8 dd. 20/12/2021;
 - ✓ approvazione aggiornamento annuale PTOF da parte del Consiglio d'Istituto con delibera n. 46/2021 dd. 22/12/2021;
 - ✓ approvazione PTOF per il triennio 2022/2025 da parte del Consiglio d'Istituto con delibera n. 47/2021 dd. 22/12/2021.
- Attribuzione dei compensi proporzionale ai giorni di effettiva presenza, salvo i casi di incarichi con compensi forfettari, in presenza di risultati ed obiettivi conseguiti, e gli incarichi per progetti, effettivamente attuati nel corso dell'anno scolastico;
 - Verifica della validità ed accertamento dei risultati ottenuti di competenza del Dirigente scolastico.
 - Accertamento della corrispondenza finanziaria, in fase di liquidazione della spesa, di competenza del Direttore Amministrativo.

Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:

a) in cifra unica prestabilita, a fronte degli impegni e dei maggiori carichi di lavoro previsti; in caso di subentro, o sostituzione nella mansione, di altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo, il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante foglio-firma -timbrature e/o relazione sull'attività svolta da presentare al termine dell'attività; il relativo compenso sarà rapportato ai giorni di effettiva presenza in servizio e all'eventuale servizio part-time, purché uguale o superiore al 50% dell'orario;

b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base delle timbrature o di fogli firma che saranno predisposti dalla scuola e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine dell'attività.

I compensi a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica saranno liquidati, su segnalazione della scuola, dalla D.P.T. con la procedura del cedolino unico, compatibilmente con le disponibilità assegnate dal MEF nei rispettivi capitoli e Piani Gestionali.

La retribuzione oraria è la seguente:

Profilo	Attività	Lordo Stato €	Lordo dipendente €
Docenti	Ore aggiuntive di insegnamento	46,45	35,00
	Ore aggiuntive di non insegnamento	23,22	17,50
	Ore docenza corsi estivi recupero	66,35	50,00
Collaboratori scolastici	Ore aggiuntive	16,59	12,50
Assistenti amministrativi e tecnici	Ore aggiuntive	19,24	14,50
D.S.G.A.	Ore aggiuntive	24,55	18,50

Per attivare il procedimento di liquidazione il personale docente, entro il 30 Giugno, dovrà presentare la relazione finale contenente l'elenco delle attività svolte, le relative date e, quando non sia previsto un compenso forfettario, il numero delle ore effettivamente prestate entro la quantità massima prevista per l'incarico ricevuto.

Quando non sia previsto un compenso forfettario, per attivare il procedimento di liquidazione, entro la medesima data, il personale Ata presenterà il prospetto delle ore effettivamente prestate.

2. Criteri di accesso al FIS per il personale docente.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. e del C.d.D., gli incarichi e le funzioni sono attribuiti ai docenti sulla base di spontanee candidature e sulla base di documentate competenze ed esperienze professionali possedute.

Per garantire a tutto il personale scolastico la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione delle risorse, la Dirigenza assicura una completa informazione sugli incarichi da attribuire.

3. Criteri di accesso al FIS del personale ATA.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività da retribuire con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- documentate conoscenze professionali;
- disponibilità da parte del personale.

Le attività aggiuntive svolte dal personale vengono attribuite in funzione a quanto articolato nel Piano delle Attività di lavoro del personale ATA per l'anno scolastico 2021/2022, proposto dal DSGA in accordo con il D.S..

Art. 5 - Ripartizione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa d'istituto

La retribuzione di ciascuna attività individuata sarà erogata, sia per il personale docente che per il personale ATA, in rapporto ai finanziamenti e all'accertamento dell'effettivo svolgimento dell'attività assegnata.

In prima istanza dal FIS si accantonano:

- la liquidazione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. per l'a.s. 2021/22, prevista dalla tabella 9 modificata del CCNL 29/11/2007, è compresa nelle indennità e compensi a carico del FIS, ai sensi dell'art. 88 - punto j - del CCNL citato;
- l'indennità di direzione al sostituto del DSGA compreso nelle indennità e compensi a carico del FIS, ai sensi dell'art. 88 - punto i - del CCNL citato.

Il totale così determinato viene ripartito tra personale docente ed ATA in percentuale rispettivamente del 70% e del 30%, tenendo presente la rispettiva consistenza numerica dei contingenti del personale docente e del personale ATA, l'organizzazione didattica, le esigenze del P.T.O.F. e di tutte le attività ad esso collegate, la situazione successiva alla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

Dopo tali operazioni, le disponibilità per la contrattazione per il personale docente ed ATA risultano essere quelle riportate nella tabella di seguito esposta:

Descrizione	Parametro lordo stato	Parametri calcolo	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Punti di erogazione del servizio	€ 2.549,88	4	€ 10.199,52	€ 7.686,15
N. addetti in O.D. (Docenti e ATA)	€ 321,55	121	€ 38.907,55	€ 29.319,93
N. docenti in O.D. secondaria superiore	€ 331,44	93	€ 30.823,92	€ 23.228,27
Totale			€ 79.930,99	€ 60.234,35
Economie di bilancio esercizi precedenti F.I.S.			€ 30.772,24	€ 23.189,33
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti anni precedenti			€ 9.982,93	€ 7.522,93
Attività complementari anni precedenti			€ 5.879,54	€ 4.430,70
Valorizzazione personale scolastico a.s. 2021/2022			€ 16.027,33	€ 12.077,87
Totale Fondo di Istituto a.s. 2021/2022			€ 136.713,49	€ 107.455,18
Ind. di direzione al D.S.G.A. facente funzioni			€ 7.024,61	€ 5.293,60
Ind. di direzione sost. D.S.G.A.			€ 585,38	€ 441,13
Totale indennità			€ 7.609,99	€ 5.734,73
Totale disponibilità a.s. 2021/2022 da contrattare			€ 129.103,51	€ 101.720,45
Calcolo della percentuale spettante ai Docenti e ATA				
PERSONALE		Percentuale		
Docenti		70%	€ 94.488,13	€ 71.204,32
A.T.A.		30%	€ 40.494,91	€ 30.516,14
Totale			€ 134.983,04	€ 101.720,45

Risorse destinate al Personale Docente - € 71.204,32.

Si propone, di seguito, l'elenco di funzioni, attività, e progetti da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica destinato ai docenti.

- retribuzione degli incarichi di collaborazione, di cui all'art. 88, comma 2, lettera f) del CCNL 29/11/2007;
- retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento di cui all'art.88, comma 2, lettere b) e c);
- retribuzione delle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di cui all'art.88, comma 2, lettere d);
- retribuzione di ulteriori attività previste dall'art. 88, comma 2, lettera k);

Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento, in relazione ai progetti ed alle attività inseriti nel PTOF.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. e degli Organi Collegiali, gli incarichi e le funzioni sono attribuiti ai docenti sulla base di spontanee candidature e sulla base di documentate competenze ed esperienze professionali possedute.

Per garantire a tutto il personale scolastico la possibilità di esprimere disponibilità per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione delle risorse, la Dirigenza assicura una completa informazione sugli incarichi da attribuire.

Le ore totali previste devono intendersi come numero di ore massimo, pertanto le ore in eccesso, rispetto a quanto previsto, non potranno dare accesso al FIS.

Qualora il monte ore non venga completamente utilizzato, il risparmio conseguito andrà ad incrementare le economie che verranno portate in contrattazione nell'anno successivo.

All'art. 2 si riporta la tabella contenente l'ammontare del compenso individuato da corrispondere alle diverse unità per il riconoscimento della professionalità citate nel precedente paragrafo.

1. Risorse destinate al personale ATA - € 30.516,14.

L'importo determinato è destinato a retribuire le prestazioni eccedenti l'orario di servizio, la flessibilità del servizio intesa come disponibilità a operare su turni di lavoro variabili ed in ambienti operativi diversi, l'intensificazione delle prestazioni in relazione ai carichi di lavoro e la partecipazione alla realizzazione delle attività progettuali della scuola.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del D.S. l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività da retribuire con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- documentate conoscenze professionali;
- disponibilità da parte del personale.

Le attività aggiuntive svolte dal personale vengono attribuite in funzione a quanto articolato nel Piano delle Attività di lavoro del personale ATA per l'anno scolastico 2021/2022, proposto dal DSGA in accordo con il D.S.

All'art. 9 si riporta la tabella contenente l'ammontare del compenso individuato da corrispondere alle diverse unità per il riconoscimento della professionalità citate nel precedente paragrafo.

4. Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto saranno utilizzate con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale A.T.A., di cui all'art. 88 CCNL 29/11/2007;
- b) retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici previsti nel PTOF aggiuntivi rispetto al curriculum ordinario;
- c) retribuzione delle attività funzionali all'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale A.T.A., connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinario;
- d) i progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinario, saranno definiti e realizzati nella misura permessa dalle risorse di cui alle lettere b) e c) del comma 2 del presente articolo;
- e) retribuzione delle ore straordinarie effettuate dal personale docente e dal personale A.T.A.

Art. 6 - Recupero Frazione oraria

Il recupero delle ore risultanti dal computo delle ore di servizio dei docenti non svolte in quanto la classe risulta assente perché impegnata in altre attività deliberate dagli Organi Collegiali, ("Banca delle ore"), verrà effettuato, secondo modalità programmate dal Dirigente scolastico, con attività di:

- ✓ Compresenza per attività di potenziamento;
- ✓ Sostituzione di colleghi assenti;
- ✓ Tempo di vigilanza per l'intervallo;
- ✓ Recupero;
- ✓ Sportello;
- ✓ Altri interventi e forme di recupero deliberate dagli OO.CC.;
- ✓ Attività alternativa alla religione;
- ✓ Attività di tutoraggio per gli studenti in ASL;
- ✓ Accompagnamento nei viaggi di istruzione su disponibilità;
- ✓ Attività di orientamento;
- ✓ Altre attività concordate con il Dirigente scolastico.

Art. 7 - Compensi al personale che collabora continuativamente con il Dirigente Scolastico e attività aggiuntive dei docenti

1. I compensi per il personale designato dal Dirigente scolastico a collaborare in modo continuativo sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite.
2. Hanno accesso al fondo d'istituto per l'a.s. 2021/2022 gli incarichi o le attività che di seguito si elencano e che sono state riconosciute quali prioritarie dagli organi collegiali per garantire la funzionalità dell'istituzione scolastica. L'ammontare dei compensi previsti, sia di tipo forfettario che di tipo orario, al lordo delle ritenute previdenziali a carico del dipendente, è esposto nella tabella che di seguito si riporta:
- 3.

INCARICO / ATTIVITÀ DOCENTI		N.	Importo orario	Ore previste	Compensi previsti (lordo dipendente)	Compensi previsti (lordo stato)	Modalità
2.b	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero e sostegno (art. 88 c 2 lett. b, c)	Ore docenza corsi estivi	€ 50,00	190	€ 9.500,00	€ 12.606,50	Orario
2.c		Ore aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero di insegnamento)	€ 35,00	250	€ 8.750,00	€ 11.611,25	Orario
		Approfondimento curricolare	€ 35,00	102	€ 3.570,00	€ 4.737,39	Orario
2.d	Coordinamento didattico organizzativo (art. 88 c 2 lett. d)	Commissione orario ISIS	€ 17,50	240	€ 4.200,00	€ 5.573,40	Orario
2.f	Supporto organizzativo (art. 88 lett. f)	Staff del D.S.		1	€ 5.000,00	€ 6.635,00	Forfettario
				1	€ 3.000,00	€ 3.981,00	Forfettario
2.k	Attività deliberate nell'ambito del P.O.F. (art. 88 c 2 lett. K)	Referenti dipartimento	€ 17,50	234	€ 4.095,00	€ 5.434,07	Orario
		Responsabili laboratorio	€ 17,50	352	€ 6.160,00	€ 8.174,32	Orario
		Coordinatori delle classi 3 ^A -4 ^A	€ 17,50	300	€ 5.250,00	€ 6.966,75	Orario
		Coordinatori delle classi 1 ^A 2 ^A 5 ^A	€ 17,50	528	€ 9.240,00	€ 12.261,48	Orario
		Tutor per docenti in prova	€ 220,00		€ 3.520,00	€ 4.671,04	Forfettario
		Responsabile rapporti con la stampa	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente educazione alla salute	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente educazione ambientale	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente centro di produzione multimediale	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente attività europeistiche	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente CLIL	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente attività scienze integrate	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente team per l'innovazione digitale	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente ci@sse 2.0	€ 265,00		€ 265,00	€ 351,66	Forfettario
		Referente Italiano L2	€ 400,00		€ 400,00	€ 530,80	Forfettario
		Referente supporto operativo Ufficio tecnico	€ 1.200,00		€ 1.200,00	€ 1.592,40	Forfettario
	Progetto orientamento	€ 17,50	281	€ 4.917,50	€ 6.525,52	Orario	
Totale contrattato lordo dipendente					€ 71.187,50	€ 94.465,81	
Totale disponibile					€ 71.204,32	€ 94.488,13	

3. Le eventuali disponibilità indicate nel sopra elencato punto 2.b e 2.c, pur non variando nel loro ammontare complessivo potranno essere flessibilizzate fra le voci di attività in funzione delle esigenze e delle necessità. Se si evidenziassero ulteriori economie queste andranno portate in contrattazione per l'anno successivo.

L'attività collegiale delle diverse commissioni verrà verbalizzata e rendicontata dal presidente della commissione e dal segretario verbalizzante.

4. Progettazione d'Istituto. I progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa prevedono attività di docenza e attività funzionali all'insegnamento. I progetti sono presentati in sede di Collegio dei Docenti, con successivo inserimento nel PTOF d'Istituto.

Le attività/progetti comprese in questa voce, per l'aspetto didattico, devono essere approvate dagli organi collegiali e coinvolgere o gruppi di allievi non inferiori a dodici e/o almeno una classe. Possono inoltre essere compresi progetti formativi per i docenti.

Per la progettazione i docenti proponenti devono avvalersi dei modelli conformi adottati a livello d'Istituto.

I compensi previsti per tale attività sono:

- retribuzione oraria per le ore effettive di docenza registrate e valutate, ulteriori rispetto all'orario cattedra: € 35,00;

- altre attività funzionali alla realizzazione dei progetti (es. stesura del progetto, tutoraggio, rapporti con enti esterni, attività di ricerca, documentazione, altre attività con gli allievi, predisposizione materiale didattico; ecc.) retribuzione oraria € 17,50.

5. Le economie che si dovessero verificare in una o più voci, quando non diversamente specificato, saranno oggetto di contrattazione nell'anno successivo.

Art. 8 - Attività di Recupero e Sostegno

1. Il Fondo dell'Istituzione scolastica riservato al personale docente per l'effettuazione dei corsi di recupero e sostegno (IDEI) viene calcolato secondo la normativa vigente.

2. Gli interventi di recupero e di sostegno, affidati dal Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di classe sono assegnati ai docenti delle classi di appartenenza degli alunni o in caso di aggregazione di più gruppi di alunni, del più consistente. I corsi di recupero sono di norma assegnati in pacchetti di 6-8 ore al massimo per singolo gruppo di studenti. I corsi svolti durante il periodo di lezioni (fino a un tetto di 250 ore) sono compensati con € 35,00 lordo dipendente, quelli estivi (fino a un tetto massimo di 190 ore) per gli allievi sospesi in giudizio con € 50,00 lordo dipendente. Si specifica inoltre che, pur mantenendo inalterato l'ammontare del Budget relativo ai corsi e all'approfondimento curricolo da effettuarsi il periodo delle lezioni e quelli da effettuarsi nel periodo estivo sopra indicato, il monte ore per i corsi invernali e quelli estivi potranno essere modificati in funzione di sopravvenute esigenze e necessità.

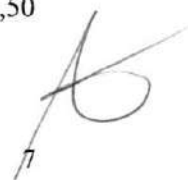
Nel caso in cui la richiesta di ore di attività di recupero dovesse risultare elevata e scarsamente compatibile con le risorse finanziarie disponibili si impiegheranno i docenti dell'organico aggiuntivo e/o si utilizzerà il meccanismo della "Banca ore".

Gli interventi di recupero e sostegno (IDEI), da svolgersi in orario extracurricolare, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri sopra indicati e della capienza economica delle risorse specifiche.

Art. 9 - Ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti

I docenti possono rendersi disponibili all'effettuazione di ore di servizio di supplenza, in eccedenza al proprio orario di cattedra, entro i limiti delle 24 ore, dichiarando la propria disponibilità al Dirigente Scolastico. Inoltre vista la L. 190/2014, art. 1, comma 332, il fondo specifico verrà utilizzato anche per la sostituzione dei colleghi assenti appartenenti al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza.

Si prevede di coprire le ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti, utilizzando la disponibilità dell'anno scolastico corrente di € 3.333,84 (lordo dipendente) e parte delle economie dell'anno precedente per un importo di € 372,64 (lordo dipendente) per complessivi € 3.706,48 (lordo dipendente) € 4.918,50 lordo stato.



Sostituzione colleghi assenti	Compenso orario	Ore previste	Lordo dipendente	Lordo stato
Docenti laureati	€ 28,01	110	€ 3.081,48	€ 4.089,13
Collaboratori scolastici	€ 12,50	50	€ 625,00	€ 829,38
Totale contrattato lordo dipendente			€ 3.706,48	€ 4.918,50
Totale disponibile			€ 3.706,48	€ 4.918,50

Art. 10 - Attività complementari di educazione fisica

1. Per le attività complementari di educazione fisica, le stesse dovranno essere individuate ed erogate nell'ambito di uno specifico progetto del PTOF. Il relativo compenso sarà determinato sulla base delle ore di attività effettivamente prestate, così come risultanti dai fogli di firma predisposti dalla scuola e controllati dall'ufficio di segreteria. Ai sensi dell'art. 87 del CCNL/2007 il compenso orario sarà corrisposto nella misura oraria previsto dall'art. 70 del CCNL del 04/08/1995.

I compensi potranno essere erogati solo ai docenti di educazione fisica in servizio nella scuola e impegnati nel progetto, utilizzando la disponibilità dell'anno scolastico corrente di € 2.560,96 (lordo dipendente) e parte delle economie dell'anno precedente per un importo di € 1.794,04 (lordo dipendente) per complessivi € 4.355,00 (lordo dipendente) e € 5.779,09 lordo stato.

Attività complementari di educazione fisica	Docenti impegnati	Compenso orario medio	Ore previste	Lordo dipendente	Lordo stato
	1	€ 38,31	60	€ 2.298,60	€ 3.050,24
2	€ 25,68	80	€ 2.054,40	€ 2.726,19	
Totale contrattato lordo dipendente				€ 4.353,00	€ 5.776,43
Totale disponibile				€ 4.355,00	€ 5.779,09

Art. 11 - Funzioni Strumentali Docenti

Compensi e indennità a docenti in servizio presso l'istituzione scolastica riferiti alle funzioni strumentali all'offerta formativa:

N. Docenti	Docenti: Funzioni strumentali offerta formativa		Lordo dipendente	Lordo stato
2	AREA 1: Gestione P.T.O.F.	Stesura, verifica del P.T.O.F.	€ 1.514,20	€ 2.009,34
1	AREA 1: Gestione P.T.O.F.	Autovalutazione e valutazione d'istituto	€ 757,10	€ 1.004,67
1	AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti	Interventi e servizi per gli studenti	€ 757,09	€ 1.004,66
2	AREA 3: Interventi e servizi per gli studenti	Inclusione e BES	€ 1.514,20	€ 2.009,34
1	AREA 4: Interventi e servizi per gli studenti	Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola	€ -	€ -
Totale previsto			€ 4.542,59	€ 6.028,01
Totale disponibile			€ 4.542,59	€ 6.028,02

Art. 12 - Riconoscimento professionale personale A.T.A.

Le attività da retribuire, previste dall'art. 88 del C.C.N.L. 29/11/2007, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e/o organizzative ed alle aree di personale interno all'Istituto, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF.

La quota delle risorse del fondo assegnata al personale ATA è attribuita a tutto il personale per:

- prestazioni aggiuntive che si rendano necessarie per garantire l'ordinario funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi e/o per fronteggiare esigenze straordinarie e non preventivabili comportanti significativa oscillazione oraria;
- elaborazione e supporto all'attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa e dei servizi generali dell'Istituto;

- attività tese, secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione con l'utenza interna ed esterna finalizzata ad ottimizzare la gestione dell'Istituto.

Le risorse sono attribuite in rapporto all'orario di lavoro e in base al profilo professionale, secondo la seguente tabella:

INCARICO / ATTIVITÀ ATA			N.	Importo	Ore previste	Compensi previsti lordo dipendente	Compensi previsti lordo stato	Modalità		
a.	Compensi per attività deliberate nell'ambito della progettualità PTOF (art. 88 c 2 lett. K)	Collaboratori scolastici		12	€ 12,50	120	€ 1.500,00	€ 1.990,50	orario	
		b.1) Prestazioni aggiuntive svolte oltre l'orario d'obbligo	Assistenti amm.vi		6	€ 14,50	125	€ 1.812,50	€ 2.405,19	orario
	Assistenti tecnici		11	€ 14,50	187	€ 2.711,50	€ 3.598,16	orario		
	Collaboratori scolastici		12	€ 12,50	120	€ 1.500,00	€ 1.990,50	orario		
	b.2) Intensificazione attività lavorativa svolta durante l'orario d'obbligo	a. sostituzione colleghi assenti	Assistenti amm.vi		6	€ 14,50	54	€ 652,50	€ 865,87	orario
			Assistenti tecnici		11	€ 14,50	100	€ 1.450,00	€ 1.924,15	orario
			Collaboratori scolastici		12	€ 12,50	204	€ 2.550,00	€ 3.383,85	orario
		b. intensificazione per progetti/attività e uscite esterne	Assistenti amm.vi		6	€ 14,50	48	€ 580,00	€ 769,66	orario
			Assistenti tecnici		11	€ 14,50	198	€ 2.871,00	€ 3.809,82	orario
			Collaboratori scolastici		12	€ 12,50	216	€ 2.700,00	€ 3.582,90	orario
	b.3) Incarichi	Collaborazione con DS e DSGA		Assistenti amm.vi	6	€ 14,50	216	€ 3.132,00	€ 4.156,16	orario
		Supporto tecnico			7	€ 14,50	90	€ 1.305,00	€ 1.731,74	orario
		Coordinatore servizi software, posta elettronica		Assistenti tecnici	1	€ 14,50	150	€ 2.175,00	€ 2.886,23	orario
		Supporto amministrativo, didattico e assistenziale		Collaboratori scolastici	11	€ 12,50	277	€ 3.462,50	€ 4.594,74	orario
		Progetto orientamento		Collaboratori scolastici	12	€ 12,50	70	€ 875,00	€ 1.161,13	orario
Assistenti tecnici				7	€ 14,50	85	€ 1.232,50	€ 1.635,53	orario	
Totale previsto							€ 30.509,50	€ 40.486,11		
Totale disponibile							€ 30.516,14	€ 40.494,92		

La retribuzione oraria sarà erogata secondo quanto previsto all'art. 2 del presente contratto.

Art. 13 Incarichi specifici personale A.T.A.

In applicazione dell'Accordo Nazionale tra il MIUR e OO.SS., visto l'art.47 dd. 29/11/2007, tenuto conto del personale già titolare di posizione economica ai sensi dell'art.50 del C.C.N.L vigente (cfr. Piano delle attività presentato dal D.S.G.A. per l'a.s. 2021/2022), vengono individuati gli incarichi specifici da attribuire al personale ATA al fine di valorizzarne la professionalità come di seguito specificato. Gli incarichi specifici rappresentano le attività svolte dal personale ATA richiedenti maggior impegno professionale, nell'ambito di quelle previste dal proprio profilo professionale (compreso il cambio del proprio turno di lavoro per esigenze di servizio e per un tempo prolungato).

Tali attività consistono:

per gli **Assistenti Amm.vi**: collaborazione con il D.S. e il DSGA nella gestione Amministrativo Contabile – gestione del Personale e funzioni vicariali;

per gli **Assistenti Tecnici**: esecuzione di manutenzioni ordinarie e straordinarie delle attrezzature didattiche;

per i **Collaboratori Scolastici**: esecuzione di piccoli lavori di manutenzione e esecuzione di pulizie straordinarie in presenza di lavori di manutenzione straordinaria.

Per l'a.s. 2021/2022 i compensi da assegnare agli incarichi specifici individuati per il personale A.T.A., considerato l'impegno e la responsabilità che le singole attività comportano, sono riportati nel seguente prospetto:

Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007 e mod. successive)		N.	Importo	Compensi previsti lordo dipendente	Compensi previsti lordo stato	Modalità
Coordinamento procedure innovative amministrative	Assistenti amm.vi	3	€ 1.246,00	€ 1.246,00	€ 1.653,44	forfettario
Coordinamento manutenzione	Assistenti tecnici	2	€ 500,00	€ 500,00	€ 663,50	forfettario
Pulizie straordinarie in presenza di lavori di manutenzione straordinaria	Collaboratori scolastici	8	€ 1.320,00	€ 1.320,00	€ 1.751,64	forfettario
Totale previsto				€ 3.066,00	€ 4.068,58	
Totale disponibile				€ 3.066,04	€ 4.068,64	

Al titolare dell'incarico specifico i compensi verranno liquidati in proporzione al servizio effettivamente prestato (v. L. 133/08). Qualora, a causa dell'assenza del titolare dell'incarico specifico, si rendesse necessaria la sua sostituzione in relazione alle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica, il compenso sarà attribuito al supplente, purché con contratto di almeno 3 mesi, in relazione al periodo di sostituzione (è riconosciuto come mese il servizio superiore a 15 giorni).

**Art. 14 – Attuazione Progetto Aree a rischio, a forte processo immigratorio
e contro l'emarginazione scolastica**

Con l'ammontare dell'assegnazione stanziata pari ad € 1.141,22 lordo dipendente € 1.514,40 lordo stato, l'Istituto si propone di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, mettendo in piedi una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle famiglie e attività di formazione dei docenti. In particolare per gli stranieri, l'impiego quotidiano ha come sfondo l'educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco nella valorizzazione e convivenza delle differenze.

Il progetto coinvolgerà il personale interno in possesso di specifiche competenze.

Attività	Tipologia	Compenso	n. Unità	N. Ore	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Progettazione e coordinamento	orario	€ 17,50	1	26	€ 455,00	603,79 €
Referenti specifiche attività progettuali	orario	€ 17,50	2	30	€ 525,00	696,68 €
Assistenti amm.	orario	€ 14,50	1	11	€ 159,50	211,66 €
Totale contrattato lordo dipendente					€ 1.139,50	1.512,12 €
Totale disponibile					€ 1.141,22	1.514,40 €

Art. 15 Valorizzazione del personale scolastico

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico a.s. 2021/2022 ai sensi dell'art. 1 comma 127 della legge 107/2015 che è complessivamente di € 12.077,87 lordo dipendente, € 16.027,34 lordo stato, il budget confluisce nel FIS a sua integrazione, ma mantiene la sua quantificazione (nel rispetto dell'art. 1, comma 249 della legge 160/2019).

Tale budget viene ripartito tra personale docente ed ATA in quote parti secondo le stesse percentuali applicate al FIS.

La quota-parte del fondo per la valorizzazione del personale scolastico va ad integrare la quota del FIS che sarà destinata a riconoscere le attività aggiuntive svolte dal personale (nel rispetto dell'art. 1, comma 249 della legge 160/2019, dove si parla di "personale scolastico").

Art. 16 Attività aggiuntive e conferimento degli incarichi nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico con nota MIUR prot. n. 21503 dd. 30/09/2021, per le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'importo disponibile è pari a Euro 8.792,53 lordo dipendente Euro 11.667,69 lordo stato.

Attività	Compenso orario	n. Unità	N. Ore previste	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Organizzazione gestione e tutoraggio PCTO (docenti)	€ 17,50	12	408	€ 7.140,00	9.474,78 €
Attività aggiuntive degli assistenti amministrativi oltre l'orario di lavoro	€ 14,50	4	80	€ 1.160,00	1.539,32 €
Attività aggiuntive del Direttore S.G.A. oltre l'orario di lavoro	€ 18,50	1	26	€ 481,00	638,29 €
Totale previsto per il personale docente				€ 7.140,00	€ 9.474,78
Totale previsto per il personale A.T.A.				€ 1.641,00	€ 2.177,61
Totale contrattato lordo dipendente				€ 8.781,00	11.652,39 €
Totale disponibile				€ 8.792,53	11.667,69 €

Art. 17- Modalità assegnazione

L'assegnazione di incarichi, attività specifiche, funzioni strumentali, di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati con l'indicazione delle funzioni da espletare e dell'importo previsto per la retribuzione.

Art. 18 – Indennità di direzione D.S.G.A. e indennità sostituti.

L'indennità di direzione al D.S.G.A. incaricato per l'a.s. 2021/2022 ammonta ad € 5.293,60 lordo dipendente, € 7.024,61 lordo stato. Per il personale sostituto del D.S.G.A. è stata riservata una quota di € 441,13 lordo dipendente, € 585,38 lordo stato.

Art. 19 - Norme transitorie e finali

1. **Natura premiale della retribuzione accessoria**

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente.

2. **Verifica dell'accordo**

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima che siano trascorsi 60 giorni dalla sottoscrizione, la verifica del suo stato di attuazione.

3. **Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.Lgs.165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

In caso di incapienza del FIS, la retribuzione di ciascuna attività individuata sarà erogata, sia per il personale docente che per il personale ATA, in rapporto ai finanziamenti ricevuti e all'accertamento del suo effettivo svolgimento.

La presente intesa corredata dalla relazione tecnica del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e della Relazione tecnica del Dirigente Scolastico sarà trasmessa:


- Ai Revisori dei Conti, per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria;
- A seguito della firma definitiva, all'ARAN ed allo CNEL, ai sensi dell'art. 40-bis, comma, del D.Lgs. n. 165/2001.


Letto, approvato e sottoscritto.

Parte pubblica
Il Dirigente scolastico
Dott. Alessandro Puzzi



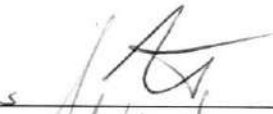
Parte sindacale RSU d'Istituto:
Prof.ssa Mariella Longobardi
Prof. Gianluca Ursi



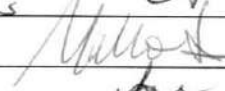


OO.SS. firmatarie del CCNL Istruzione e Ricerca:

FLC-CGIL
CISL Scuola
UIL scuola RUA
SNALS-CONFSAL
GILDA



20 MILA ABRILANS



BON NELLA



PDFLIT
